

Bcc, boom di utili e sportelli

Il bilancio 2021 delle nove Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna

di **Marco Principini**
BOLOGNA

Utile a 75,7 milioni (+1,5 milioni rispetto al 2020), soci in aumento (+3,3%), più sportelli sul territorio (+9 rispetto al 2020), più credito alle famiglie (+13,4%), depositi e le obbligazioni a quasi 16,8 miliardi (+11,9%), più mutui, prestiti e credito al territorio (+10,4%), una quota di mercato negli impieghi alle imprese del 10,8% con punte ben più elevate in settori cruciali per la regione come l'agricoltura (23%), il turismo (22,5%) e l'artigianato (24%). Le banche di credito cooperativo dell'Emilia-Romagna sono solide: è ciò che emerge dall'assemblea di bilancio 2021 della Federazione BCC Emilia Romagna.

Un trend di crescita superiore, quando non addirittura di segno opposto, rispetto al sistema bancario nazionale e regionale: «Le BCC sono testimoni di un modo diverso di fare banca basato sulla mutualità e questo ne aumenta la competitività – commenta il presidente della Federazione BCC Emilia Romagna, Mauro Fabbretti a margine dell'approvazione all'unanimità del bilancio 2021 –: il Credito Cooperativo



Mauro Fabbretti, presidente federazione Bcc

non estrae risorse dai territori per portarle altrove ma, al contrario, reinveste sulle proprie comunità. Mentre in tutto il Paese gli sportelli bancari chiudono, lasciando spesso i Comuni sprovvisti di servizi bancari, le BCC dell'Emilia-Romagna vanno in controtendenza incrementando la loro pre-

senza».

Le BCC dell'Emilia-Romagna crescono. E lo fanno a ritmo maggiore del sistema bancario nazionale e regionale: al 31 dicembre 2021 le nove Banche di Credito Cooperativo associate alla Federazione regionale (Banca Centro Emilia, Emil Banca, BCC Felsinea, Banca Malatestiana, La BCC ravennate forlivese imolese, RivieraBanca, RomagnaBanca, BCC Romagnolo, BCC Sarsina a cui si aggiunge la Banca di San Marino), operano con 351 sportelli, 9 in più rispetto al 2020, di cui oltre la metà in comunità con meno di 10.000 abitanti – spiega Fabbretti –, e rappresentano il 17,9% degli sportelli in regione: un segnale importante se consideriamo che in Italia, nell'ultimo decennio, sono spariti oltre 12.000 sportelli, il 36% del totale. Le 9 BCC sono oggi presenti in 162 Comuni, in 11 dei quali rappresentano l'unica presenza bancaria». Un presidio territoriale garantito da 2.780 dipendenti che si riflette anche in termini di soci, che salgono a 140.482 (+ 3,3%). La raccolta diretta, cioè la somma di depositi e obbligazioni ha invece raggiunto i 16.771 milioni di euro (+11,9% superiore alla media del sistema bancario 10,3%)